



**Schema di protocollo di collaborazione tra Aeegsi e Agcom in merito alle tematiche di interesse comune riguardanti i servizi di comunicazione *Machine to Machine* (M2M) nell'ambito delle applicazioni di *Smart Metering e Smart Distribution System*, nonché la partecipazione di Aeegsi al Comitato permanente sui servizi di comunicazione M2M costituito da Agcom**

L'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito "Aeegsi") e L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (di seguito "Agcom"),  
premessi che:

- la legge n. 481 del 14 novembre 1995 ha istituito le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità competenti, rispettivamente, per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e per le telecomunicazioni;
- l'Agcom ha svolto un'indagine conoscitiva concernente i servizi di comunicazione *Machine to Machine* (M2M), con lo scopo di: esaminare i fattori che influenzano lo sviluppo dei servizi M2M (nonché l'interazione tra gli operatori del mercato che cooperano nella fornitura dei servizi); valutare criticamente le previsioni di sviluppo e le modalità di utilizzo; individuare le eventuali barriere normative/regolamentari per lo sviluppo di servizi M2M (con particolare riferimento ai profili di numerazione e *roaming*); individuare le eventuali aree dove è utile sviluppare un coordinamento tra le diverse Istituzioni nazionali ed europee coinvolte nel M2M. L'indagine conoscitiva ha individuato i principali ambiti di un possibile intervento regolamentare, che riguardano: l'investimento nelle infrastrutture e nello sviluppo dei servizi; la regolamentazione della connettività; il servizio finale; i mercati verticali del M2M. La tipologia e l'urgenza dell'intervento regolamentare dipenderà dal livello di diffusione dei servizi M2M che, al momento, mostrano apprezzabili valori di impiego e significative tendenze di sviluppo in particolare nei settori dell'energia e dei servizi idrici di competenza di Aeegsi.
- L'indagine conoscitiva, a cui l'Aeegsi ha partecipato con una propria memoria, ha individuato i principali ambiti di un possibile intervento regolamentare, che riguardano: l'investimento nelle infrastrutture e nello sviluppo dei servizi; la regolamentazione della connettività; il servizio finale; i mercati verticali del M2M.
- Lo *smart metering* dell'energia elettrica e del gas rappresenta una delle applicazioni di maggiore rilievo nel contesto del M2M in Italia. È attualmente in fase di sviluppo, secondo le indicazioni regolamentari fissati dall'Aeegsi, lo *smart metering* gas che si sta orientando su soluzioni di rete particolari per tutto il segmento di rete di raccolta e concentrazione dei segnali di misura (con tecnologie trasmissive *Wireless MBUS* nella banda a 169 MHz). Per

garantire una remunerazione degli investimenti su tali infrastrutture si sta valutando la possibilità di condividerle tra diverse applicazioni e a tale scopo Aeegsi ha avviato una serie di sperimentazioni (deliberazioni 393/2013 e 334/2014) per esperienze pilota di condivisione dell'infrastruttura di comunicazione con servizi diversi.

- Le *smart grid*, ossia le reti elettriche intelligenti costruite in modo da favorire la generazione distribuita e l'efficienza energetica, permettono ai consumatori di diventare partecipanti interattivi in un sistema attivo di distribuzione (*Smart Distribution System*). Lo sviluppo delle *smart grid* richiede una maggior capacità di veicolazione delle informazioni relative al funzionamento delle reti elettriche e delle risorse ad esse connesse. Le comunicazioni elettroniche costituiscono uno degli elementi abilitanti per lo sviluppo e, conseguentemente, occorre considerare l'eventuale necessità di definire i requisiti tecnici di connettività, valutando: la topologia dei punti da collegare, il riuso delle infrastrutture pre-esistenti, i requisiti di qualità, il rapporto costi/benefici, la disponibilità delle reti LTE in prossimità degli impianti di generazione distribuita.
- L'Agcom ha istituito, con delibera n. 459/15/CONS del 28 luglio 2015 un Comitato permanente sul M2M in cui sono coinvolti i principali attori interessati (pubblici e privati) e, al fine di assicurare un maggiore coordinamento dell'intervento pubblico. Tale Comitato opera anche per il tramite di accordi bilaterali con le altre Autorità di Settore e con gli altri Enti coinvolti nello sviluppo dei servizi M2M secondo le esigenze richieste dai settori verticali.
- La predisposizione delle specifiche funzionali dello *smart metering* elettrico di seconda generazione costituisce un ulteriore elemento di interesse comune e di possibile collaborazione tra le due Autorità, considerato che le scelte che saranno assunte avranno impatto sulla messa a disposizione dei dati di misura per diversi anni a venire, con effetti anche su soggetti esterni al perimetro del sistema elettrico nazionale ma interessati ai servizi a valore aggiunto sia all'interno delle abitazioni sia in mobilità.

Tutto ciò premesso, l'Aeegsi e l'Agcom concordano quanto segue.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

## **Articolo 1**

### **Attività di cooperazione**

1. L'Aeegsi e l'Agcom avviano una collaborazione specifica per l'approfondimento delle questioni regolamentari riguardanti i servizi di comunicazione *Machine to Machine* nell'ambito delle applicazioni verticali per i settori dell'energia elettrica, del gas e del servizio idrico integrato, tra cui in particolare, i servizi di Smart Metering e, limitatamente al settore elettrico, di *Smart Distribution System*.
2. Nell'ambito della collaborazione di cui al punto precedente, gli uffici dell'Aeegsi e dell'Agcom individuano azioni congiunte, quali a titolo esemplificativo audizioni dei soggetti interessati, incontri tecnici, seminari, ricerche.
3. L'Aeegsi e l'Agcom possono individuare ulteriori attività di reciproco interesse e valutare l'estensione della collaborazione.

**Articolo 2**  
**Partecipazione al Comitato permanente M2M**

1. L'Aeegi partecipa con propri rappresentanti, e limitatamente agli ambiti di comune interesse, al Comitato permanente sul *Machine to Machine* istituito da Agcom con la 459/15/CONS allegata al presente accordo.
2. Il Comitato invita i rappresentanti designati dall'Aeegi a partecipare alle attività di cui all'art. 1.

**Articolo 3**  
**Durata della collaborazione**

1. In fase di prima attuazione, Aeegi e Agcom considerano appropriato stabilire una durata biennale della collaborazione, che potrà essere rinnovata di comune intesa previa valutazione dei risultati conseguiti al termine del biennio.

Roma, - 7 SET. 2015

Il Presidente  
dell'Autorità per le garanzie  
nelle comunicazioni



Il Presidente  
dell'Autorità per l'energia elettrica il gas  
e il sistema idrico

